

Prot. 52/23AG

Prot. Ing. 2156/2023



CORTE DI APPELLO DI MILANO

AFFARI GENERALI

Oggetto: Decreto di aggiudicazione ex art. 32 comma 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'incarico di riparazione del secondo cancello automatizzato di via Freguglia del Palazzo di Giustizia di Milano per l'accesso al cortile n. 3

Preso atto della necessità urgente, per motivi di sicurezza, di riparare il cancello automatizzato del passo carraio di accesso al cortile n.3 del Palazzo di Giustizia di Milano;

Dato atto che è stato prontamente acquisito preventivo – nel rispetto del principio di rotazione – mediante richiesta indirizzata alla ditta MATI S.r.l., operatore economico specializzato nel settore e in possesso di tutti i requisiti di legge di carattere generale e tecnico professionale, che ha prodotto un'offerta per un importo pari a € 1370,00 IVA esclusa per la fornitura di nuovo attuatore oleodinamico e della mano d'opera per l'installazione dell'attuatore e la verifica del corretto funzionamento della centralina di comando, oltre eventualmente € 240,00 IVA esclusa per l'eventuale sostituzione della centralina di comando ove necessaria;

Considerato che il suddetto preventivo è stato ritenuto congruo dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna con nota prot. U. 0002319/23, a condizione che comprenda i relativi costi degli oneri per la sicurezza e il corretto smaltimento dei materiali di risulta presso pubblica discarica;

Richiamata l'avvenuta nomina del RUP nella persona del dott. Paolo Conti, Direttore in servizio presso la Corte di Appello di Milano (mail: affarigenerali.ca.milano@giustizia.it), con disposizione prot. 44/AG/2022 da parte del Presidente della Corte di Appello;

Menzionata la Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse resa dal suddetto RUP (prot. int. n. 48/2023 AG) ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 50/2016;

Letto l'art. 36, comma 2 lettera a), del D. Lgs n. 50/2016;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge, anche a campione, volti a verificare il possesso dei requisiti dichiarati;

Rilevato che la ditta, in sostituzione della cauzione definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, comma 1, D. Lgs n. 50/2016, ha offerto, come da dichiarazione acquisita, uno sconto sul prezzo di aggiudicazione indicato nell'offerta economica di cui sopra pari allo 0,5%, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice degli Appalti;

Ritenuto congruo lo sconto applicato, in considerazione della natura del servizio e dell'affidabilità dell'operatore economico;

Sentito il RSPP, considerato che l'intervento in questione è di durata inferiore ai "5 uomini-giorno", non è prevista la redazione del Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenza (DUVRI); in coordinamento con la ditta appaltatrice saranno attuate le misure di prevenzione eventualmente necessarie sul luogo di lavorazione;

Richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 come modificato dalla Legge Finanziaria 2019, che per l'importo in questione consente di derogare all'obbligo normativo di utilizzo della piattaforma MEPA per la procedura di acquisto di beni e servizi



CORTE DI APPELLO DI MILANO

AFFARI GENERALI

SI DECRETA

di affidare l'incarico di riparazione del cancello automatizzato del passo carraio di accesso al cortile n.3 del Palazzo di Giustizia di Milano, CIG **Z0239FADC2**, all'operatore economico MATI S.r.l., con sede legale in via Emilio Caldara, 20 – 20122 Milano, Partita IVA e Cod. Fisc. 03456710130, per l'importo netto di € 1370,00 IVA esclusa per la fornitura di nuovo attuatore oleodinamico e della mano d'opera per l'installazione dell'attuatore e la verifica del corretto funzionamento della centralina di comando, oltre eventualmente € 240,00 IVA esclusa per l'eventuale sostituzione della centralina di comando ove necessaria, a tali importi sarà applicato lo sconto dello 0,5% dichiarato dalla ditta.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, attraverso le attività spettanti ai Dirigenti amministrativi ex art. 3, comma 5, lett. b) del D.P.R. 18/08/2015 n. 133, da parte della competente Conferenze Permanente mediante i fondi appositamente accreditati sul *capitolo di spesa 1550 – Spese relative al funzionamento degli Uffici Giudiziari.*

La fattura relativa al servizio *de quo*, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte di Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il CIG **Z0239FADC2**.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione *Amministrazione Trasparente*, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel *sistema operativo SIGEG- sezione contratti* tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul profilo del committente.

Milano, 21 FEB. 2023

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei